

La "news letter" potrebbe poi arricchirsi di particolari approfondimenti monografici su temi di particolare importanza strategica per favorire il progressivo orientamento al mercato delle imprese agricole. A titolo di esempio, e partendo da quanto l'indagine ha avuto modo di rilevare con chiarezza:

- i rapporti con il settore agro-industriale;
- le prospettive di mercato legate a un impiego "non food" delle produzioni agricole (ricerca, chimica, ecc.);
- i rapporti con la grande distribuzione;
- l'accesso ai mercati internazionali (nessuna delle aziende campionate dall'indagine diretta svolge un'attività esportativa).

c) L'organizzazione della "Cellula"

Appare evidente, da quanto illustrato, che la realizzazione di questa funzione di intelligence che la "Cellula di pianificazione e orientamento dei mercati agricoli" sarà chiamata a svolgere richiede una complessa organizzazione funzionale, sia per quel che riguarda la raccolta delle informazioni nel centro di documentazione, sia per la loro elaborazione e rapida trasmissione verso i soggetti regionali responsabili della politica agricola e verso gli operatori del mercato.

Se, quindi, il livello regionale appare il più adatto per dar vita alla "Cellula" in modo di equilibrare il rapporto tra risorse impiegate per attivare il servizio e potenziali